



Federazione Schützen
Tirolo Meridionale

Welschtiroler Schützenbund

REGOLAMENTO DEL TIRO A SEGNO

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE
DELLA FEDERAZIONE
31 GENNAIO 1993

Associazione delle Compagnie Tirolesi di Tiro a Segno

Regolamento dell'Associazione delle Compagnie Tirolesi di Tiro a Segno per il Conseguimento del Premio di Tiro

I. Norme Organizzative Generali

1. Per le manifestazioni di tiro, nelle quali si può ottenere il premio di tiro a segno, si deve stabilire una prova di tiro. I comandanti preparano un invito scritto per la richiesta del premio di tiro a segno, stabiliscono per la preparazione tecnica del tiro a segno il personale necessario e si preoccupano di uno svolgimento della gara senza difficoltà, leale e secondo le regole del tiro a segno. Si devono osservare in particolare le misure di sicurezza locali sul luogo del poligono di tiro. La direzione del tiro a segno classifica i cassieri, i copisti - negli impianti automatici il personale di servizio - e i miratori. Il personale di servizio deve essere attentamente istruito prima della gara di tiro a segno riguardo alla sfera di competenza assegnatagli.

2. La gara a premi di tiro a segno può essere effettuata soltanto nei poligoni di tiro ufficialmente autorizzati e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza. L'uso del poligono di tiro deve essere chiarito con il proprietario - normalmente la società di tiro a segno localmente autorizzata. Nella realizzazione organizzativa delle gare a premi di tiro a segno sono auspicabili un'intesa reciproca con la

rispettiva società di tiro a segno e, dove sia possibile, la collaborazione di esperti funzionari di tiro.

3. Per il tiro a segno effettuato con il fucile ad aria compressa si devono osservare le norme generali di sicurezza. La distanza è di 10 metri. In linea di massima una gara di tiro a segno con il fucile ad aria compressa può essere effettuata soltanto in luoghi allestiti secondo le disposizioni (impianti di tiro a segno).

4. Nella misura in cui questo regolamento di tiro a segno nel caso particolare non ammetta una spiegazione esauriente di tutte le questioni della gara a premi di tiro a segno, si deve procedere nel senso dell'educazione sportiva e secondo l'antica usanza tirolese del tiro a segno. A questo proposito è auspicabile una possibile equiparazione di tutti i partecipanti. La direzione del tiro a segno decide in modo definitivo circa i contrasti di opinioni che possono sorgere durante la gara. E' illecito adire le vie legali.

II. Personale del tiro a segno

Cassiere:

5. Il cassiere riceve le iscrizioni dei tiratori partecipanti alla gara a premi di tiro a segno, verifica il loro diritto di partecipazione e registra il nome, l'anno di nascita, la categoria di tiro e l'indirizzo nella lista dei tiratori. Ogni tiratore riceve dal cassiere una solo scheda

per il conseguimento del premio di tiro a segno (serie 15).

Copista addetto alle postazioni:

6. Il copista addetto alle postazioni regola la successione e l'ordine dei tiratori durante la gara di tiro a segno. Accanto al tiratore non può soffermarsi nessun'altra persona.

7. Negli impianti automatici di trasporto dei bersagli, il copista addetto alle postazioni si occupa dello scambio dei bersagli e pone particolare attenzione al fatto che il tiratore non tocchi il proprio bersaglio. I bersagli colpiti si devono consegnare al controllo di tiro a segno per la valutazione. La direzione del tiro a segno si deve occupare dello svolgimento tecnico e ordinato della gara e a questo fine deve istruire adeguatamente il personale.

8. Non sono ammesse rettifiche dei risultati dei tiri nelle schede da parte del copista. Per questo è competente la direzione del tiro a segno.

9. La serie di tiro a segno iniziata (Serie 15) non può essere interrotta. Se l'arma si inceppa si deve ricorrere al controllo di tiro a segno.

10. Ogni sparo effettuato nella postazione di tiro è valido e deve essere annotato sulla scheda. I reclami vengono regolati dalla direzione del tiro a segno. I colpi sui bersagli altrui valgono come errori (0). In caso di irregolarità, il copista deve ricorrere al controllo di tiro a

segno.

11. Al copista è vietato accettare mance e regali di ogni sorta. Egli non deve avere con i tiratori alcun colloquio superfluo.

Miratori:

12. I miratori forniscono i bersagli e mostrano al tiratore e al copista la posizione e il valore del colpo.

13. I miratori devono acquisire da parte della direzione del tiro a segno un'accurata conoscenza della precisa realizzazione della spiegazione e della coscienziosa particolarità del servizio di miratore. Questo chiaro insegnamento dei miratori deve aver luogo nella postazione dei miratori. Un esperto tiratore della direzione del tiro a segno controlla l'esatta dimostrazione dei tiri. Questo insegnamento oggettivo è necessario in particolare per i tiri a distanza.

III. Comportamento del tiratore al poligono di tiro

14. I tiratori (i tiratori giovani), i quali non hanno mai sparato con un'arma da fuoco, devono segnalarlo alla direzione del tiro a segno. Questa deve occuparsi dell'istruzione necessaria a contatto con le armi da fuoco. Ogni tiratore, nel maneggiare l'arma in modo imprudente, si assume la piena responsabilità per eventuali incidenti e danni. I tiratori devono osservare assai scrupolosamente le speciali misure di sicurezza durante la gara di tiro a

segno, per esempio al momento della cessazione del fuoco, in caso di eventi riguardanti la natura della tecnica di tiro, ecc.

15. Il tiratore non può mai abbandonare l'arma carica. Le armi devono essere portate oppure custodite sempre al poligono di tiro diritte con la bocca rivolta verso l'alto e con l'otturatore aperto.

16. Il caricamento dell'arma può avvenire soltanto nella postazione dei tiratori con la canna rivolta verso il bersaglio. Nel caricare le cartucce bisogna fare molta attenzione; è vietato fumare sia per il tiratore in questione sia per le persone che si trovano a lui vicinissime.

17. Durante il tiro, è vietato tenere il fusto del fucile sotto la giacca. Durante il tiro, il tiratore non può appoggiare l'arma da nessuna parte.

18. E' vietato disturbare o irritare i tiratori che si trovano in postazione con inutili grida, osservazioni inopportune o in qualsiasi altro modo.

19. E' severamente vietato dare mance, regali, bibite, ecc. ai copisti, ai miratori o all'altro personale di controllo oppure influenzare il personale in qualsiasi maniera sleale.

IV. Posizioni di tiro

20. Per il conseguimento del premio delle Compagnie Tirolesi di Tiro a Segno si considerano soltanto due posizioni

di tiro:

a) **in piedi senza appoggi** (la posizione degli antichi tiratori tirolese)

b) **a terra senza appoggi** (la posizione delle esercitazioni militari)

a) Nella posizione di tiro in piedi, il tiratore non deve avere appoggi. Egli non può appoggiarsi. Le parti superiori delle braccia devono aderire al corpo e il gomito del braccio che sostiene il fucile può venire appoggiato al fianco. Non è consentito l'uso di aiuti sotto la giacca.

b) Nella posizione di tiro a terra, nessuna parte delle braccia all'infuori del gomito può toccare il basamento (piattaforma). L'avambraccio che sostiene il fucile deve formare con il basamento, a partire dal gomito, un angolo di almeno 30 gradi, misurato sull'asse dell'avambraccio.

21. Soltanto la direzione del tiro a segno può accordare agevolazioni per i tiratori minorati. I veterani possono ovviamente sparare nella posizione di seduti oppure a terra.

V. Armi e munizioni

22. Nelle gare di tiro a segno si deve usare il fucile standard KK. I fucili devono possedere i presupposti tecnici di questo genere di armi. Non sono consentiti appoggi per le mani, cinghie, ecc. Si deve cercare di mantenere un'arma unitaria in questa gara di tiro nell'interesse dei

tiratori medi. L'uso di pallottole con rivestimento d'acciaio (fucile militare o da caccia) è vietato per motivi di sicurezza. In luoghi dove, nell'ambito del distretto, non esiste un poligono di tiro (fucile KK), bensì si ha a disposizione un poligono di tiro con fucile ad aria compressa allestito secondo le disposizioni, in casi eccezionali si può disputare la gara a premi di tiro a segno anche con un fucile ad aria compressa. La gara a premi di tiro a segno disputata con il fucile ad aria compressa deve però aver luogo sotto il controllo di funzionari esperti di tiro a segno del distretto (battaglione) localmente competente.

23. Nelle gare a premi di tiro a segno, si devono usare le consuete munizioni del fucile KK e del fucile ad aria compressa. Ai tiratori si possono distribuire soltanto le munizioni prescritte per la gara di tiro a segno ed effettivamente necessarie. Si deve impedire qualsiasi abuso di munizioni al di fuori del poligono di tiro.

VI. Vestiario nelle gare a premi di tiro a segno

24. La decisione circa il vestiario è lasciata al tiratore. Essa deve però consentire in qualsiasi momento un eventuale controllo da parte della direzione del tiro a segno.

Viene consentita un'imbottitura esterna morbida della giacca fino a 10 mm sulla spalla sulla quale viene appoggiato il calcio del fucile, così come sui gomiti e sulle ginocchia. L'imbottitura dei gomiti può raggiungere, a

partire dal gomito in avanti, al massimo 12 cm. La sua ampiezza massima può corrispondere alla metà della larghezza della manica.

VII. Categorie di bersagli e distanze

25. Nei poligoni di tiro tirolese, il tiro a segno viene effettuato a una distanza di 50, 100 e 150 metri. In caso di distanze diverse, si devono usare bersagli che corrispondano approssimativamente alla distanza di 50, 100 e 150 metri. La direzione del tiro a segno in carica deve trovare una ragionevole soluzione per evitare di pregiudicare in modo considerevole queste condizioni.

Nelle gare a premi di tiro a segno, si devono utilizzare i bersagli universalmente riconosciuti dell'Associazione Tiratori Regionali del Tirolo, mentre per le gare di tiro a segno con il fucile ad aria compressa si devono utilizzare i bersagli austriaci con il punto da dieci.

26. La disputa di una gara di tiro a distanza e l'utilizzazione di un bel bersaglio commemorativo (bersaglio con immagine) animano la manifestazione ed è perciò consigliabile attuarlo in collegamento con una gara a premi di tiro a segno.

VIII. Carattere della gara a premi di tiro a segno

27. Per la gara a premi di tiro a segno, la quale si può disporre nell'ambito di un reggimento, di un distretto di un battaglione oppure di una compagnia, si deve scrivere un

invito formale (indizione della gara). Questo invito deve essere tempestivamente inviato ai tiratori. A proposito della data, si deve stabilire un accordo con le altre società di tiro a segno.

28. L'invito deve contenere i dati fondamentali, come il luogo e la data della gara di tiro a segno, l'autorizzazione a partecipare, le gare di tiro a distanza collegate con le gare a premi di tiro a segno, le condizioni per il conseguimento del premio di tiro a segno ed eventualmente i distintivi da distribuire e i primi premi, la data della premiazione, ecc.

29. Il premio di tiro a segno si può ottenere soltanto in una gara di tiro di reggimento, distretto, battaglione o compagnia, per la quale l'aspirazione al premio di tiro a segno sia stata espressamente stabilita nell'invito. Tuttavia, ogni tiratore la può ottenere soltanto presso la sua "compagnia d'origine", il suo battaglione, distretto oppure reggimento. Nell'anno di tiro a segno in corso, egli può partecipare soltanto una volta ad una gara a premi di tiro a segno.

In altre manifestazioni di tiro a segno, per esempio in società di tiro a segno, in associazioni distrettuali di tiro a segno, oppure in gare regionali, non si può ottenere il premio di tiro a segno.

30. Nell'ambito delle gare a premi di tiro a segno, anche

un concorso a squadre tra le singole compagnie di tiro a segno e all'interno di questa formazione deve e può essere disputato secondo la sezione X dei regolamenti dell'associazione. Una competizione a squadre delle compagnie di tiro a segno, di un distretto, di un battaglione oppure di un reggimento, oppure anche con altre associazioni (esercito federale) condotta in maniera disinvolta e sportiva rafforza il necessario spirito cameratesco dei tiratori e favorisce il fine del carattere tirolese del tiro a segno secondo la sezione I dei regolamenti dell'Associazione delle Compagnie Tirolesi di Tiro a Segno.

IX. Classificazione delle categorie di tiro a segno

31. I tiratori sono suddivisi nelle seguenti classi di età:

- a) i tiratori giovani, vale a dire tiratori che nell'anno in corso o più tardi raggiungono il diciottesimo anno di età;
- b) la categoria generale dei tiratori, vale a dire tutti i tiratori a partire dal diciannovesimo anno di età;
- c) i tiratori anziani, vale a dire i tiratori che nell'anno in corso hanno raggiunto o superato il sessantesimo anno di età;
- d) i veterani, vale a dire i tiratori che nell'anno in corso hanno raggiunto o superato il settantacinquesimo anno di età;
- e) le vivandiere;

f) gli ospiti, vale a dire tutti i membri sostenitori dell'Associazione delle Compagnie Tirolesi di Tiro a Segno, tutti i mecenati e i promotori della realtà del tiro a segno, i camerati delle società di tiro a segno, delle bande musicali e delle associazioni legate alla tradizione.

X. Tasse di partecipazione, di tiro a segno e di assicurazione

32. Per la partecipazione alle gare a premi di tiro a segno, la direzione può stabilire tasse di partecipazione e di tiro a segno. L'ammontare della somma e delle tasse deve rimanere entro ragionevoli limiti. A questo proposito, si devono prendere particolarmente in considerazione i tiratori giovani. La manifestazione di tiro a segno deve tuttavia coprire le spese; i notevoli costi di personale e di materiale devono essere attentamente calcolati già con la formulazione dell'invito.

33. Accanto alla gara a premi di tiro a segno, per la copertura delle spese si può organizzare una cameratesca gara di tiro a segno di società oppure a premi. Fulcro della gara deve essere tuttavia il conseguimento del premio di tiro a segno.

34. Nelle gare a premi di tiro a segno - fucile KK e fucile ad aria compressa - si deve in ogni caso stipulare un'assicurazione contro gli infortuni (assicurazione giornaliera).

Le conseguenze di un incidente al poligono di tiro oppure sparando con un fucile ad aria compressa si rivelano assai gravi per la compagnia di tiro a segno. Questa assicurazione può tuttavia cadere nel caso in cui la gara venga condotta da una società di tiro a segno. Tutte le società di tiro a segno del Tirolo hanno un contratto d'assicurazione; quale organizzatore deve comparire perciò la società di tiro a segno della località di competenza.

XI. Conseguimento del premio di tiro a segno

35. Per il conseguimento del premio di tiro a segno, si devono valutare i risultati di tiro a segno non ripetibili di una delle tre serie 5 o 15. La direzione del tiro a segno può stabilire nell'invito quanti tiri di prova il tiratore può eseguire prima di cercare di ottenere il premio; normalmente si devono stabilire 10 colpi. La serie 15 non può venire interrotta e si deve sparare sotto il controllo di tiro.

36. Condizioni per il conseguimento del premio di tiro a segno:

| posizione (modo di tenere il fucile) | verde | | argento | | oro | | verde | argento | oro |
|---|-------|-----|---------|-----|-------|-----|---|---------|--------|
| | serie | | serie | | serie | | tiratori giovani, tiratori anziani e vivandiere | R | R |
| | 5 | 15 | 5 | 15 | 5 | 15 | | | |
| | R | R | R | R | R | R | R | R | R |
| in piedi senza app. | 30 | 80 | 35 | 100 | 40 | 115 | 28/75 | 33/95 | 38/110 |
| a terra senza app. | 40 | 110 | 43 | 125 | 46 | 132 | 37/105 | 40/120 | 43/127 |

I tiratori che per tre volte realizzano le condizioni per il conseguimento del "Premio d'Oro" ricevono quale particolare onorificenza una "Corona di Quercia d'Oro", quelli che le realizzano per sei volte una **seconda corona** e coloro che per dieci volte realizzano le condizioni una **terza corona**.

Con il fucile ad aria compressa si può sparare soltanto nella posizione "in piedi senza appoggi". Le presenti condizioni valgono anche per il tiro a segno con il fucile da camera.

37. Soltanto validi tiratori possono ottenere il premio tirolese di tiro a segno. La consegna del premio deve avvenire degnamente nell'ambito di una festa del tiro a segno, di una serata oppure di una assemblea generale annua.

38. Nelle gare a premi di tiro a segno, la commissione d'analisi deve registrare il risultato dei tiri su una speciale scheda e deve annotarlo in una lista dei risultati ben visibile accessibile a tutti i tiratori.

Se nelle gare a premi di tiro a segno e in gare cameratesche di tiro a segno di società, di battaglione o di reggimento (sezione X/capoverso 33) due o più tiratori ottengono lo stesso numero di cerchi, allora è necessario procedere per la valutazione secondo il capoverso 97 del regolamento austriaco di tiro a segno. (a-Il maggior numero di dieci, nove, ecc.)

39. La direzione del tiro a segno (compagnia, distretto, battaglione, reggimento) deve evidenziare ordinatamente le prestazioni di tiro a segno ed il numero dei premi ottenuti secondo i tre gradi di valutazione e citarli nel rapporto annuale dell'Associazione delle Compagnie Tirolesi di Tiro a Segno.

XII. Premi, distintivi

40. Il premio tirolese di tiro a segno viene consegnato dall'Associazione delle Compagnie Tirolesi di Tiro a Segno nella forma antico austriaca. Esso si può portare soltanto con il costume e precisamente sulla parte sinistra del petto (un grosso nodo fissato ad un bottone sulla spalla sinistra, la lunga estremità della cinghia circa a metà

altezza della giacca da tiratore).

L'autorizzazione a portare il premio di tiro a segno non è trasmissibile.

41. Gli ospiti citati nella sezione IX, capoverso 31 (f) non possono ottenere il premio tirolese di tiro a segno, tuttavia possono ottenere il distintivo dell'Associazione delle Compagnie Tirolese di Tiro a Segno in bronzo, argento od oro. Per il conseguimento di questo distintivo valgono generalmente le condizioni del conseguimento del premio di tiro a segno (capoverso 36).

42. Ogni tiratore al quale sia stato consegnato il premio di tiro a segno oppure il distintivo sulla base delle sue comprovate prestazioni di tiro a segno riceve un attestato nel quale si conferma che egli è autorizzato a portare il premio di tiro a segno (il distintivo) in verde, argento od oro. Se il possessore di un premio di tiro a segno, a causa dell'età, si dimette dal servizio attivo di una compagnia di tiro a segno, questo premio gli può essere lasciato come ricordo.

In caso di dimissioni volontarie o di espulsione di un tiratore dalla compagnia nel senso della sezione VII, capoverso 2 dei regolamenti dell'associazione, il premio di tiro a segno deve essere consegnato in condizioni regolamentari.